Pil, Giuseppe Conte: "Sarà un 2019 bellissimo"

Data: 2 gennaio 2019 | Autore: Claudia Cavaliere



SALERNO 1 FEBBRAIO' Sono stati pubblicati ieri i dati relativi al valore del Pil italiano nel quarto trimestre del 2018 e tutto dicono tranne che il prossimo sarà un anno bellissimo, piuttosto presentano una situazione non rosea per l'Italia, anzi parlano di **recessione tecnica.**Sotto il profilo economico, si parla di recessione tecnica quando per due trimestri consecutivi l'economia di un paese mostra segni di rallentamento. Così è stato per l'Italia che ha registrato una contrazione nei valori del Prodotto interno lordo nel**terzo trimestre pari al -0,1% e pari al -0,2% tra settembre e dicembre** dell'anno appena concluso. Questa contrazione per l'economia italiana rappresenta il peggiore risultato da 5 anni a questa parte: secondo l'Istituto italiano di statistica, per ritrovare una flessione simile occorre risalire al quarto trimestre del 2013, quando il Pil segnò un equivalente -0,2%.

Da oltreoceano il ministro dell'Economia, Giovanni Tria, intervenendo alla Columbia University di New York commenta i dati affermando che: "L'Italia è in recessione tecnica:**il rallentamento dell'Italia segue quello dell'Europa**". **Il debito italiano è completamente sostenibile**, sottolineando che l'Italia è impegnata a ridurlo in maniera continua e progressiva e che pertanto non sarà necessaria alcuna manovra correttiva. Le banche italiane sono più solide di prima: lo "stock di npl è sceso e la creazione di nuovi npl è tornata a livelli pre-crisi. Non vedo problemi". L'economia italiana nel suo complesso soffre ma, prosegue il ministro Giovanni Tria, il dato era "atteso": c'entrano la guerra dei dazi Usa-Cina e un rallentamento europeo, a partire dalla Germania (il Pil dell'Eurozona nel quarto trimestre è a +0,2%).

Non sono mancati i commenti da parte di imprese e sindacati che hanno lanciato l'allarme e la richiesta al governo di prendere contromisure adeguate.Ma l'esecutivo non ci sta e nelle parole di Luigi Di Maio – non sostenute da Matteo Salvini afferma che idati sono l'eredità dei governi a guida Pd".

Carlo Cottarelli stima una crescita allo 0,4% e lancia l'allarme patrimoniale. I dati ufficiali per ora sono quelli dell'Istat, e non sono tutti negativi. C'è un lieve miglioramento dell'occupazione, che si attesta a livelli pre-crisi, al massimo da dieci anni, al 58,8% (+0,1%).

Il Premier Giuseppe Conte, però, sembra fiducioso e afferma in un'intervista a "Povera Patria" che andrà in onda questa sera, 1 febbraio, su Raidue: "Ci sono tutte le premesse per un bellissimo 2019 e per gli anni a venire. L'Italia ha un programma di ripresa incredibile. C'è tanto entusiasmo e tanta fiducia da parte dei cittadini e c'è tanta determinazione da parte del governo".

Sul **rapporto con i due vicepremier Luigi Di Maio e Matteo Salvini**dice che: "Andiamo tutti d'accordo; non litighiamo. Noi ci confrontiamo. Non ci sono motivi di divergenza, assolutamente".

Fonte immagine Il Quotidiano del Sud

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/pil-giuseppe-conte-sara-un-2019-bellissimo/111572